



## PROVINCIA DI ORISTANO

PROVINTZIA DE ARISTANIS

SETTORE AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE  
UFFICIO EMISSIONI IN ATMOSFERA E INQUINAMENTO ACUSTICO, DIFESA DEL SUOLO

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1656 del 20/12/2019

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 208, COMMA 15 DEL D.LGS. 152/06 DI UN IMPIANTO MOBILE DI TRATTAMENTO R5 PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI. PROPONENTE: DITTA BASCIU GABRIELE - VIA LONDRA N.9, COMUNE DI MARRUBIU**

#### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO CHE

- il provvedimento di cui all'oggetto rientra nelle competenze del dirigente del Settore Ambiente e Attività Produttive;
- con nota assunta al prot. n. 16088 del 15.10.2019, la ditta Basciu Gabriele ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06, di un impianto mobile di trattamento per rifiuti speciali non pericolosi per operazioni R5 di cui all' allegato C del D.Lgs. 152/06 parte IV,
- con note assunte al prot. n. 16579 del 22.10.2019 e prot. n. 16938 del 29.10.2019, la ditta ha trasmesso integrazioni volontarie trasmettendo contestualmente la seguente documentazione:
  - fotocopia del documento d'identità del sig. Gabriele Basciu, legale rappresentante della ditta;
  - certificato della C.C.I.A.A di Oristano del 17.10.2019;
  - autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2.1.2, punto 2 della deliberazione di Giunta regionale n.14/32 del 4.4.2012 da parte del rappresentante legale della ditta;
  - atto di nomina, firmato dal legale rappresentante, del responsabile tecnico dell'impianto;
  - documentazione attestante il possesso dell'esperienza da parte del responsabile tecnico;
  - dichiarazione di accettazione dell'incarico di responsabile tecnico dell'impianto;
  - autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, del possesso dei requisiti da parte del responsabile tecnico dell'impianto;
  - marche da bollo n.01181401941902 del 20.09.2019 e n. 01181401941890 del 20.09.2019;
  - relazione tecnica datata, firmata e timbrata da tecnico abilitato;
  - dichiarazioni di conformità dell'impianto alle direttive 2006/42/CE (macchine), 2004/108/CE (campi elettromagnetici) e 2006/95/CE (bassa tensione) fornite dalla casa costruttrice;
  - organigramma del personale da adibire alla gestione dell'impianto, che ne specifica la qualifica e la formazione tecnico/professionale;
  - mappa catastale relativa all'ubicazione del ricovero dell'impianto;
  - attestazione del pagamento degli oneri di istruttoria;
  - Contratto di noleggio a freddo dell'impianto mobile del 31.08.2018.

**CONSIDERATO CHE** in data 10.12.2019 si è svolta la Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/90 e s.m.i., indetta con nota prot.n. 17234 del 04.11.2019, alla quale sono stati invitati ad inviare il relativo parere di competenza i seguenti Enti:

- Comune di Marrubiu;
- Arpa Sardegna – Dipartimento di Oristano;
- ASSTL - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro.

**RICORDATO** che

- l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti e alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.
- per lo svolgimento delle singole campagne di attività dell'impianto dovranno essere adempiute tutte le condizioni previste dal medesimo comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

**EVIDENZIATO** che è fatto salvo quanto disposto dagli Enti sul cui territorio sono effettuate le singole campagne di attività.

**SOTTOLINEATO** che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge, come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione progettuale, né come un'omologa dell'impianto mobile.

**CONSIDERATO** che la ditta Basciu Gabriele:

- ha comunicato che il responsabile tecnico dell'impianto è l'Ing. Luca Tuveri.
- ha dichiarato che l'impianto mobile di frantumazione sarà ricoverato, in località Sa Matta Manna, individuata nel NCEU al Foglio 17, particella 3, nel Comune di Marrubiu;
- ha effettuato il pagamento degli oneri di istruttoria;
- ha autocertificato di essere iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Oristano, con P.IVA 00503930950 e R.E.A. n.OR - 107357. ha assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 per la trasmissione dell'istanza (contrassegno con numero identificativo n.01181401941902 del 20.09.2019) e di € 16,00 per il rilascio del provvedimento (contrassegno con numero identificativo n. 01181401941890 del 20.09.2019) mediante versamento eseguito tramite intermediario convenzionato con rilascio dei relativi contrassegni;
- ha provveduto ad annullare le predette marche; si impegna a conservarne l'originale unitamente al presente provvedimento per eventuali controlli da parte delle Amministrazioni competenti, a non riutilizzare le marche da bollo sopra indicate per altri adempimenti.

**CONSIDERATO** che

- il medesimo impianto è autorizzato all'esercizio anche presso la "*discarica per rifiuti inerti da demolizione e annesso impianto di recupero*" della ditta Basciu Gabriele in loc Sa Matta Manna - Comune di Marrubiu, con autorizzazione provinciale n. 371 del 21.07.2011;
- la ditta Basciu Gabriele ha già prestato apposita garanzia finanziaria, n. 1282557 del 05.07.2019, relativamente al medesimo impianto, gestito dalla medesima ditta, operante presso la discarica per rifiuti inerti da demolizione e annesso impianto di recupero in loc Sa Matta Manna - Comune di Marrubiu;

**VISTO** che l'Ufficio Rifiuti, a seguito di esame della documentazione allegata all'istanza, ha constatato la correttezza degli stessi e la sussistenza dei requisiti per il rilascio del provvedimento;

**VISTO** che il responsabile del Servizio rifiuti, tutela dell'atmosfera, inquinamento acustico, valutazioni ambientali e difesa del suolo, ha attestato la regolarità e la correttezza dell'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

**ATTESTATO** l'assenza di conflitti d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, come

introdotto dall'art.1 comma 41 della Legge L. 190/2012 da parte del sottoscritto, del Responsabile Unico del Procedimento che ha reso la propria dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi art.20, comma 1, del D. Lgs. dell'08/04/2013 n.39".

**RITENUTO** di dover differire la definizione della eventuale procedura di valutazione di impatto ambientale, nel caso sia dovuta, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne di trattamento rifiuti, poiché tale procedura non risulta applicabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'articolo 208, comma 15, del D.Lgs. 152/2006, in quanto attuabile soltanto con riferimento a un progetto specifico e per un sito determinato. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definito il sito prescelto, può essere stabilita l'eventuale necessità di applicare la procedura di V.I.A. L'applicazione della procedura di V.I.A., in tale fase, comporta, necessariamente, la sospensione dell'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura stessa.

**RITENUTO** conseguentemente di poter concedere l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in oggetto.

**CONSIDERATO** che il presente atto lascia impregiudicata l'adozione di ulteriori provvedimenti prescrittivi in dipendenza di successive norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi che dovessero intervenire.

**RITENUTO** di far salve eventuali autorizzazioni, prescrizioni e concessioni di competenza di altri Enti.

#### **VISTI**

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e, in particolare, l'art. 208, comma 15 che disciplina l'autorizzazione degli impianti mobili di smaltimento o di recupero di rifiuti;
- la Legge regionale 12 Giugno 2006, n. 9 "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali" e, in particolare, l'art. 59, comma 4;
- la Legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (Legge finanziaria 2008) commi 16÷32 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 39/23 del 15.07.08, avente per oggetto "Direttive regionali in materia di prestazione e utilizzo delle garanzie finanziarie per l'esercizio delle attività di recupero e/o smaltimento dei rifiuti. Criteri per la prestazione delle garanzie finanziarie per l'esecuzione di interventi di bonifica di siti inquinati";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 14/32 del 4.4.2012 avente per oggetto "Linee guida per i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di gestione rifiuti con procedura ordinaria".
- la Deliberazione della Giunta provinciale n. 59 All. A del 12.04.2012 nella quale sono incardinate nel settore Ambiente e Attività Produttive le funzioni conferite dalla L.R. 9/06 in materia di gestione rifiuti e che pertanto il provvedimento di cui all'oggetto rientra nelle competenze del dirigente del Settore Ambiente e Attività Produttive;
- la DGR n. 23/6 del 20/04/2016 con la quale il dott. Massimo Torrente è stato nominato Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano;
- il Decreto dell'Amministratore Straordinario n. 5 del 01/03/2019 con il quale viene conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore Ambiente e Attività produttive.

**PER QUANTO** di competenza in osservanza delle leggi in materia di gestione dei rifiuti;

Per le motivazioni riportate in premessa

#### **DETERMINA**

ART.1 La ditta Basciu Gabriele, P.IVA 00503930950 e sede legale Via Londra 9 PIP Marrubiu (OR), è autorizzata, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06, all'esercizio dell'impianto mobile di trattamento per rifiuti speciali non pericolosi per le operazioni "R5" di cui all'allegato C del D.Lgs. 152/06 parte IV, di seguito descritto, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel **quadro prescrittivo** facente parte integrante del presente provvedimento.

L'impianto, con potenzialità massima di trattamento pari a 295 ton/ora è costituito da un Frantoio a macellearca OM Officine Meccaniche spa - mod. Giove TK 105 G Plus, con matricola n. 99A01900T, costituito da una stazione di vagliatura, marca Terex Finlay, modello 863 con matricola TRX863HSTDGH13573 e le seguenti attrezzature accessorie:

- benna frantoio marca MB srl - modello BF70.2 - matricola 2823
- pinza demolitore marca Osa snc - modello RV20 - matricola 344

ART.2 L'autorizzazione di cui all'art. 1 ha validità 10 (dieci) anni dalla data del presente provvedimento ed è rinnovabile in seguito a presentazione di apposita richiesta almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne.

ART.3 La ditta Basciu Gabriele dovrà garantire l'esclusiva disponibilità dell'impianto mobile per l'intera durata dell'autorizzazione di cui all'art. 1.

ART.4 La ditta dovrà tempestivamente comunicare alla Provincia l'eventuale rescissione del contratto di noleggio dell'impianto mobile del 31.08.2018.

ART. 5 L'autorizzazione di cui all'art. 1 è limitata alla produzione di materie prime secondarie per l'edilizia e di terre e rocce, prodotti ceramici ed è vincolata al rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportate nel quadro prescrittivo facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART.6 I rifiuti stoccati temporaneamente nel sito di produzione non possono superare le quantità e i tempi di deposito previsti dall'art. 183, comma 1, lettera bb), punto 2, del D. Lgs. 152/06.

ART.7 Il responsabile tecnico dell'impianto è l'Ing. Luca Tuveri.

ART.8 Per le campagne di attività che si svolgono nella regione Sardegna, almeno 60 (sessanta) giorni prima dell'installazione dell'impianto, la ditta è tenuta a comunicare le specifiche dettagliate della campagna alla Regione, alla Provincia e al Comune nel cui territorio si svolge la campagna, nonché all'ARPA e alla ASL territorialmente competenti. Alla comunicazione devono essere allegata la presente autorizzazione e la relazione tecnica sulla campagna. L'Autorità competente per territorio può adottare prescrizioni integrative oppure vietare l'attività con provvedimento motivato qualora lo svolgimento della stessa nello specifico sito non sia compatibile con la tutela dell'ambiente o della salute pubblica. Sono fatti salvi i compiti di vigilanza e controllo, in ordine al corretto utilizzo dell'impianto, da parte della Provincia, dell'A.R.P.A.S, della A.S.L. e del Comune nel cui territorio sono effettuate le campagne di attività stesse, per quanto di rispettiva competenza, nonché le disposizioni ed i provvedimenti degli Enti preposti al controllo delle operazioni di smaltimento o recupero dei rifiuti.

ART.9 Per lo svolgimento delle singole campagne di attività la ditta è tenuta a osservare gli adempimenti previsti dagli artt. 188ter, 189, 190, 193 del D.Lgs. 152/06.

ART.10 Per quanto non espressamente richiamato nel presente provvedimento, la ditta è tenuta a rispettare la normativa tecnica di riferimento vigente e quella che dovesse intervenire successivamente.

ART.11 Qualsiasi modifica dell'impianto o dei dati amministrativi trasmessi ai fini della presente autorizzazione deve essere preventivamente comunicata alla Provincia di Oristano per le conseguenti opportune valutazioni.

ART. 12 In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione o nei casi di accertate violazioni delle normative vigenti, la Provincia procederà, secondo la gravità dell'infrazione:

- alla diffida, con l'assegnazione di un termine entro il quale eliminare le irregolarità;
- alla diffida ed alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- alla revoca dell'autorizzazione ed alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività

ART.13 È fatto obbligo alla ditta di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni che si rendessero necessari per l'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti.

ART. 14 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo regionale della Sardegna entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

ART 15 Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Oristano li, 20/12/2019

Sottoscritto dal Dirigente  
CASU LUCIANO  
con firma digitale

SETTORE AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE  
UFFICIO RIFIUTI

### QUADRO PRESCRITTIVO

**Oggetto:** Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 di un impianto mobile di trattamento R5 per rifiuti speciali non pericolosi.

**Proponente:** ditta Basciu Gabriele– Via Londra n.9, Comune di Marrubiu.

**PARAGRAFO 1:** Descrizione delle operazioni di cui all' allegato C del D.Lgs. 152/06 parte IV da effettuarsi sui rifiuti

R5 - Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche

**PARAGRAFO 2:** Elenco codici CER autorizzati

Codice CER	descrizione	tipo operazione (all. C)	Quantità (ton/ora)
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R5	200
17 01 01	cemento	R5	200
17 01 02	mattoni	R5	200
17 01 03	mattonelle e ceramiche	R5	200
17 01 07	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R5	200
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5	200
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R5	200
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R5	200
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R5	200
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	R5	200

**PARAGRAFO 3: QUANTITÀ**

La potenzialità di trattamento massima dell'impianto è pari a 295 ton/ora - prevista 200 ton/ora - e per cicli di lavoro di 8 ore al giorno la capacità giornaliera prevista è di 1600 ton/giorno.

#### **PARAGRAFO 4: PRESCRIZIONI**

L'autorizzazione, di cui il presente allegato è parte integrante e sostanziale, è vincolata al rispetto delle prescrizioni e delle condizioni sottoelencate:

1. l'impianto mobile dovrà essere installato ed utilizzato esclusivamente presso i siti di produzione dei rifiuti e nei siti autorizzati R13 ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Per l'allestimento dell'area di lavoro si dovrà:
  - realizzare una platea di lavoro per il posizionamento dell'impianto adeguata alla tipologia del cantiere e/o alle specifiche attività previste;
  - realizzare un sistema di raccolta acque dell'area di lavoro affinché il sistema di gestione delle acque meteoriche e acque di prima pioggia sia conforme alla normativa vigente per la gestione dei rifiuti (aree di transito, di trattamento e stoccaggio dei rifiuti) in particolare per le acque dilavanti i rifiuti;
  - i rifiuti abbancati temporaneamente nel sito di produzione dovranno rispettare la disciplina prevista all'art.183, comma 1° lettera bb del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - dovranno essere adottate precauzioni nella manipolazione dei rifiuti e in generale, misure per contenere i rischi per la salute dell'uomo e mitigare quelli sull'ambiente;
2. l'area su cui verrà posizionato l'impianto dovrà essere adeguatamente predisposta, delimitata e dovrà essere segnalata da idonea cartellonistica di avvertimento;
3. si dovranno predisporre procedure per una corretta manutenzione dell'impianto;
4. le emissioni diffuse, dovranno essere mitigate con utilizzo di dispositivi di nebulizzazione dell'acqua direttamente nella tramoggia di carico e nelle zone (vaglio e nastri) dove il passaggio del materiale in fase di lavorazione lo renda necessario o altre strategie mitigative specifiche per il sito;
5. dovranno essere previste strategie mitigative per l'impatto acustico;
6. dovranno essere proposti eventuali monitoraggi per specifica tematica da concordare con ARPA per le specifiche campagne rispetto a impatti e specifici recettori;
7. dovrà essere assicurato il rispetto delle norme vigenti in materia di controllo della tracciabilità dei rifiuti di cui all'art. 188-bis e 188-ter del D.Lgs. 152/06 e f) e tenere presso l'impianto il registro di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., sul quale verranno annotati i rifiuti trattati;
8. dovrà essere tenuto un registro finalizzato all'annotazione degli interventi manutentivi sull'impianto, con fogli numerati e regolarmente vidimati, con la specificazione del tipo di intervento effettuato;
9. i rifiuti derivanti dal trattamento dovranno essere gestiti secondo i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti così come individuati nell'art. 179 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
10. l'impianto dovrà operare in area provvista di recinzione al fine di evitare conferimenti abusivi o accessi non autorizzati;
11. per lo svolgimento di ogni singola campagna, in sede di comunicazione di inizio dell'attività, dovrà emergere la natura e la consistenza dell'attività in termini di macchine ausiliarie da impiegare, personale e relative quantità da trattare;
12. in occasione di ogni singola campagna, la ditta dovrà rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n° 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
13. le maestranze impiegate nell'utilizzo dell'impianto dovranno essere specificatamente addestrate all'utilizzo dello stesso;
14. tutte le prescrizioni previste dalla normativa in materia di rifiuti, per quanto applicabili, si intendono come prescritte dalla presente autorizzazione;

15. al termine di ogni campagna di attività, prima del suo trasporto, l'impianto dovrà essere bonificato e ripulito al fine di evitare inconvenienti dovuti a perdite accidentali dei materiali trattati;
16. la ditta dovrà inviare comunicazione alla Provincia, qualora dovesse trasferire l'impianto in una sede diversa dal quella indicata nell' istanza di autorizzazione (in località Sa Matta Manna, individuata nel NCEU al Foglio 17 - particella 3, nel Comune di Marrubiu).